

# La Parola di Dio

Correzione di un errore sul parlare nelle lingue

Questo libretto contiene una selezione delle  
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la  
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz  
St. Bernardinstr. 47  
47608 Geldern-Kapellen  
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

*Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>*

## Indice

7897 L'esperienza di Pentecoste.....	3
7365 L'Effusione dello Spirito.....	4
7637 La Spiegazione sull'Agire dello Spirito.....	5
7829 „L'agire dello spirito“ e l'agire del mondo degli spiriti.....	6
5569 Quando c'è la garanzia per la pura Verità tramite l'Agire dello Spirito?.....	7
6013a Differenti Doni dello Spirito.....	8
6013b Il parlare nelle lingue – Avvertimento dal falso spirito.....	9
7855 L'agire divino dello spirito – Il parlare in lingue (1).....	10
7856 L'agire dello spirito divino – Il parlare in lingue (2).....	11
8641 L'indicazione all'agire dell'avversario (il parlare di lingua).....	12
8835 Sul parlare nelle lingue.....	13
4588 L'Agire dello Spirito – L'esame – La dimostrazione del Dono di parlare – La Verità – L'errore – I messaggeri di Dio.....	14
7103 Falsa interpretazione della Scrittura – L'Agire dello Spirito.....	15
8877 Il patrimonio spirituale deformato deve essere corretto.....	16
7329 La Presenza di Dio protegge dall'avversario.....	17
4850 “Io rimango con voi.... ” - “Vi voglio mandare il Consolatore.... ”.....	18

### L'esperienza di Pentecoste

B.D. No. 7897

21. maggio 1961

L'esperienza di Pentecoste che hanno avuto i Miei discepoli, può ripetersi per tutti voi, perché ho promesso a tutti il Mio Spirito con le Parole: “Voglio mandarvi il Consolatore, lo Spirito della Verità.... ” Non è stato un'esperienza unica disposta solo ai Miei discepoli, ma il Mio Spirito fluisce sempre di nuovo sugli uomini che si uniscono intimamente con Me e richiedono la Forza del Mio Spirito. Ed ognuno può quindi anche sentire in sé la Forza dello Spirito, mentre viene illuminato nel suo pensare, mentre gli diventa comprensibile ciò che dapprima era incomprensibile. Perché il Mio Spirito dona Chiarezza e Luce, perché è la Mia diretta Irradiazione, perché Io Sono la Luce dall'Eternità. L'Effusione dello Spirito sui Miei discepoli non è stata nulla di unico, era la prima volta che questo procedimento ha avuto luogo, perché prima della Mia morte sulla Croce non era possibile che il Mio Spirito colmasse un uomo, che non aveva ancora trovato la Redenzione tramite il Sangue di Gesù Cristo. Finché gli uomini erano ancora aggravati dalla colpa primordiale, questo intimo legame con Me non poteva svolgersi; la colpa dell'allontanamento degli esseri da Me stava ancora fra gli uomini e Me, e non era possibile che il Mio Spirito potesse irradiare in un'anima gravata di colpa. Quando poi era stata compiuta l'Opera di Redenzione, anche la via di ritorno a Me era libera per ogni uomo. Ed ora era anche possibile che l'anima si poteva formare tramite l'amore in modo che si svolgeva il risveglio dello spirito alla Vita, che la scintilla spirituale nell'uomo tendeva allo Spirito del Padre dall'Eternità e che procurava un intimo legame dell'uomo con Me nell'affluire della Mia Forza, che il Mio Spirito colmava la sua anima ed accendeva in lui una chiara Luce, che ora l'uomo veniva istruito dall'intimore in tutta la Verità, che le facoltà divine che sonnecchiavano in lui oppure erano coperte attraverso la sua propria caduta nel peccato di una volta, potevano di nuovo manifestarsi, che queste facoltà si evidenziavano in modo insolitamente forte e dimostravano l'unione con Me, che ora dimostravano anche l'essere divino di colui, che aveva svolto l'unificazione con Me. I discepoli ora potevano quindi parlare, perché erano colmi dello Spirito; potevano operare dei Miracoli, guarire i malati ed anche dare uno sguardo nel Regno spirituale. Ora erano autentici annunciatori del Mio

Vangelo, perché riconoscevano in sé la Verità, venivano guidati dal Mio Spirito e spinti a parlare secondo la Mia Volontà. Erano colmati dalla Forza dello Spirito, come Io avevo promesso loro prima, che Sarei rimasto con i Miei fino alla fine del mondo. E questa Promessa non valeva solo per i Miei discepoli, ma per tutti gli uomini, cosa che risultava già dalla Promessa stessa. Volevo sempre rendere felici gli uomini, volevo sempre effondere il Mio Spirito, volevo sempre guidare la Verità agli uomini, cosa che era possibile solo attraverso il Mio Spirito. Ma quanto poco è stata compresa la Mia Parola, quanto poco si bada a questa Promessa e perciò non si tende nemmeno all'Effusione dello Spirito, benché tutti voi la potreste sperimentare. Ma a questo ho anche allacciata una condizione: che crediate in Me e osserviate i Miei Comandamenti, perché "l'Effusione dello Spirito" è uguale ad una diretta "Rivelazione". E Mi posso rivelare solamente a colui, che vive nell'amore, che quindi attraverso l'amore risveglia alla Vita lo spirito in sé. Comprendetelo, che il Mio Spirito vi guida in tutta la Verità, che Io Stesso Mi rivelo come l'Eterna Verità, che guido a voi un sapere, che vi istruisco dall'intimore. E così ho anche istruito i Miei discepoli, ho dato loro la facoltà di riconoscere tutto ciò che Io avevo sottoposto loro già prima, e poi, secondo questa conoscenza, annunciare anche Me Stesso e la Mia Opera di Redenzione ai prossimi, perché dovevano sapere della Mia Volontà e della causa della loro infelicità come anche della meta, che avevo posto per la loro vita terrena. Loro stessi dovevano sapere tutto, per istruire anche i prossimi secondo la Verità. E così colmo anche oggi di nuovo i Miei discepoli con il Mio Spirito e li mando di nuovo fuori nel mondo, perché pure ora gli uomini devono di nuovo sapere della Mia Volontà e di tutto ciò che li aspetta. A loro deve essere nuovamente annunciato il Vangelo dell'amore dai Miei servitori, sui quali effondo il Mio Spirito, affinché possano svolgere la loro funzione, che Io Stesso ho assegnato a loro. Perché è il tempo della fine e gli uomini devono conoscere la Verità, che solo Io Stesso posso dare loro tramite il Mio Spirito che colma quelli che sono pronti a servire Me, e che invio di nuovo nel mondo, prima che sarà arrivata la fine.

Amen

## L'Effusione dello Spirito

B.D. No. 7365

17. maggio 1959

L'Effusione del Mio Spirito in un vaso aperto è la cosa più preziosa che può essere offerta a voi. Uomini finché camminate sulla Terra, perché è il diretto legame fra il vostro Padre e voi, nel quale potete frequentare Lui da Bocca a bocca. Io effondo in voi il Mio Spirito, Mi cerco un vaso nel quale posso effondere il Mio Spirito, che ora vi comunica di Me, del Mio Essere, del Mio Governare ed Agire e del Mio infinito Amore per tutto l'essenziale che ho creato. Io voglio prendere contatto con questo essenziale. Una volta questo contatto era così che la Mia Parola affluiva direttamente da Me negli esseri creati da Me, che comprendevano questa Parola e nella Parola potevano di nuovo frequentare Me. Ma questo cambiava in quanto che gli esseri diventavano incapaci di sentire la Mia Voce a causa della loro propria colpa, cambiava in quanto che ascoltavano un'altra voce e perciò non erano più in grado di comprendere che cosa li avrebbe toccati di ciò che usciva dalla Mia Bocca, se ne fossero rimasti ricettivi. Ma si allontanavano da Me, il Mio Raggio d'Amore non poteva più toccarli, e così non potevano nemmeno più ricevere l'Espressione del Mio Amore, la Mia Parola che può fluire soltanto in vasi totalmente puri e che viene compresa anche soltanto da quegli esseri che si rivolgevano a Me, ma non dove quegli esseri Mi stavano di fronte ancora totalmente ribelli e sulla difensiva, in modo che la Mia Irradiazione d'Amore non poteva colpirli. Quindi non sentivano più la Mia Parola, ma sentivano e seguivano di più la voce di colui che come Mio avversario era colpevole del loro allontanamento da Me. Ed in questo stato dell'incapacità di sentire la Mia Voce rimanevano ora per dei tempi eterni, perché la loro lontananza da Me era così grande, che nemmeno l'Irradiazione del Mio Amore poteva toccarli, perché premetteva un libero avvicinamento a Me, che è raggiunto solamente in un certo stadio di sviluppo, come uomo con la libera volontà. Allora esiste ben la possibilità di entrare con Me in stretto contatto, affinché l'uomo possa sentire la Mia Voce. Ma allora deve anche adempiere le condizioni che rendono questo possibile: deve formarsi in modo che Io Stesso possa prendere dimora in lui, che il Mio Spirito possa effondersi nel suo cuore, che ora è stato formato in un vaso degno della Mia Presenza. Perché Io Stesso Sono presente agli uomini nei quali si

può effondere il Mio Spirito. Quest'Effusione del Mio Spirito era diventato soltanto possibile attraverso la Mia morte sulla Croce, perché prima gravava ancora sull'umanità il peccato Ur a causa della caduta d'un tempo da Me, e questa colpa Ur teneva sempre chiuso il cuore, non potevo entrare nello stesso perché la Mia Presenza premette una totale purezza del cuore, il Perdono dei peccati, quindi l'estinzione di ogni colpa. E questo avviene attraverso la Mia morte sulla Croce, che era stata l'Espiazione per tutta la colpa dei peccati degli uomini, che volevano esserne liberati. Ed in un tale cuore purificato di un uomo, che è quindi redento mediante il Sangue di Gesù Cristo, ora si può anche effondere il Mio Spirito, che però richiede nuovamente dapprima la volontà dell'uomo, che si deve intimamente unire con Me, affinché senta in sé la Mia Voce, affinché lasci parlare il Mio Spirito alla scintilla spirituale in sé ed ascolti ciò che Io gli ho da dire. Io voglio effondere il Mio Spirito su ogni carne, voi tutti potete prepararvi in un vaso nel quale Si può effondere il Mio Spirito, ma senza questa volontà attendete invano che Io vi parli. Ma dove la vostra volontà è pronta ad ascoltarMi, là avrete davvero da registrare dei meravigliosi avvenimenti dell'Agire del Mio Spirito, perché dove il Mio Spirito agisce, là splende la Luce più chiara, là vi è la più profonda Verità, là riconoscete il Mio infinito Amore e la Mia Onnipotenza. Dove si effonde il Mio Spirito, là non vi è più buio, là la notte è scacciata ed è iniziato un giorno luminoso che non finirà mai. Oh, voleste tutti voi purificare il vostro cuore per poter riceverMi in questo, affinché potessi parlarvi, affinché Il Mio Spirito di Padre potesse rivolgerSi a voi com'era in principio. Allora sarebbe svanita da voi davvero ogni oscurità, allora vi potreste muovere in una Luce che splende ovunque e vi rivela tutto ciò che dapprima era ancora un segreto per voi. Voi tutti potete renderlo possibile, che Io vi possa di nuovo parlare come una volta e perciò vi possa rendere felici, perché il Mio Discorso è un diretto apporto della Forza del Mio Amore e la Mia Irradiazione d'Amore rende beato il cuore nel quale ora trova l'accesso. Perciò preparatevi ad un vaso nel quale possa effondere il Mio Spirito, adempite le condizioni purificando il vostro cuore da tutte le brame, da pensieri impuri, sforzandovi a vivere nell'amore ed adempiendo continuamente la Mia Volontà. Preparatevi ad un vaso d'accoglienza per il Mio Spirito, perché allora starete di nuovo nell'antico rapporto con Me, come in principio. Potrò rendervi felici con il Mio Amore e parlarvi costantemente, e voi Mi comprenderete e sarete beati, perché giungerete alla Luce, alla Forza ed alla Libertà, diventerete di nuovo come eravate in principio: degli esseri perfetti di Luce che come Miei figli, creerete ed opererete con Me nella Mia Volontà.

Amen

## La Spiegazione sull'Agire dello Spirito

B.D. No. 7637

1. luglio 1960

**S**e volete essere interpellati dal Mio Spirito, allora dovete osservare i Miei Comandamenti. Dovete vivere nell'amore, perché il Mio Spirito è la Mia Parte e Si manifesta soltanto quando l'uomo si unisce con Me tramite l'agire nell'amore, quindi quando posso rivolgerMi alla sua scintilla spirituale, dal suo Spirito di Padre dall'Eternità. Ma Io vi ho dato questa Promessa che Mi voglio rivelare a colui che Mi ama ed osserva i Miei Comandamenti. Ed Io mantengo la Mia Parola, vi adempio ogni Promessa, appena adempite le condizioni che ho allacciato a queste. Per poter sentirmi attraverso la Voce dello Spirito dovete essere uniti con Me così strettamente, che la questa Mia Parola possa essere percepita dalla vostra scintilla spirituale e ve la tramanda attraverso il cuore, quindi percepite ciò che dice lo Spirito. Questo è un procedimento del tutto semplice e spiegabile, che lo spirito in voi possa essere interpellato dal suo Spirito di Padre e Lo comprende pure. Ma quasi nessun uomo ha ancora la comprensione per questo procedimento, viene rifiutato come se fosse l'agire da spiriti bassi, viene persino messo in discussione da coloro che pretendono di servirMi. Viene negato perché loro stessi non l'hanno ancora reso possibile, che il Mio Spirito poteva manifestarSi. E non l'hanno ancora reso possibile perché a loro manca la fede e l'amore. A loro manca totalmente la fede in un tale "Agire di Dio nell'uomo" e perciò l'uomo non fa nessun tentativo anche se gli fosse possibile, quando l'amore è acceso nel cuore dell'uomo. Ed allora il Mio Spirito può esprimerSi perché una tale manifestazione premette sempre una fede che il Mio Amore per voi uomini è così grande che questo Si rivela. Il rapporto degli uomini verso di Me deve esistere affinché Io possa parlare come un Padre ai Miei figli.

Ed un figlio avrà piena fiducia verso il Padre ed attende il Suo Discorso. E soltanto allora Io posso parlare e Mio figlio può sentire la Mia Voce. “L’Effusione dello Spirito” è diventato per gli uomini un concetto incomprensibile ed incredibile, non sanno più che cosa ne devono intendere, altrimenti la Parola che risuona a voi uomini dall’Alto mediante il Mio Spirito, non verrebbe rigettata, verrebbe ascoltata e seguita con il più grande giubilo e la più profonda gratitudine. Ma l’Effusione dello Spirito non può nemmeno essere dimostrata diversamente che l’uomo stesso si formi nell’amore, stabilisca l’intimo rapporto di un figlio con Me ed ascolti con fiducia più credente il Mio Discorso, perché la scintilla spirituale nell’uomo spinge verso lo Spirito del Padre e con ciò induce Me Stesso alla Presenza nel cuore dell’uomo, e la Mia Presenza deve sempre manifestarsi in modo che Io parlo all’uomo con Parole d’Amore e del Conforto e gli trasmetto un sapere con Parole di Sapienza, che lo spirito nell’uomo può ricevere soltanto dallo Spirito di Dio. Quando camminavo sulla Terra, ho sempre di nuovo promesso agli uomini il Mio Spirito, quando non Sarei più Stato fra di loro. Ho annunciato loro chiaramente e limpidamente l’Agire del Mio Spirito con le Parole: “Voglio inviarvi il Consolatore, lo Spirito della Verità che vi guiderà in tutta la Verità e vi ricorderà ciò che vi ho detto...” ” E se ora Egli riporta evidentemente la Verità, allora rifiutate ciò che vi viene offerto, perché non comprendete la Mia Parola, perché non riflettete che cosa potrebbero ben significare queste Parole. E perciò non avete nemmeno compreso bene l’Effusione del Mio Spirito sui Miei discepoli, altrimenti non dubitereste ma credereste. Ma ho posto una condizione: “Chi osserva i Miei Comandamenti, è colui che Mi ama, ed Io voglio venire a lui e rivelarMi a lui...” ” E voi non vivete più nell’amore, altrimenti queste Mie Parole vi sarebbero chiaramente comprensibili e vorreste accettare tranquillamente la Mia Parola che guido sulla Terra “mediante il Mio Spirito”. Ed allora vi sforzereste anche a formare voi stessi in un vaso d’accoglienza per il Mio Spirito, se credeste nel Mio “Agire in voi” tendereste a ciò, perché allora verrete anche introdotti nella Verità come Io l’ho promesso. Ma voi non badate alle Mie Parole che ho dette quando camminavo sulla Terra, non badate a queste perché vi sono incomprensibili; e vi sono incomprensibili perché non vivete più nell’amore, che vi dischiude anche, garantito, la comprensione. E così non vi serve nemmeno molto a leggere la Scrittura, se non avete l’amore in voi che vi dischiude il vero senso delle Mie Parole. Perché anche la comprensione per queste, il giusto pensare, è l’Agire dello Spirito in voi, che però è possibile soltanto in un cuore colmo d’amore. Dovete dapprima osservare i Miei Comandamenti e poi vivere nell’amore, soltanto allora Io posso rivelarMi a voi mediante il Mio Spirito. Ed il sapere di questo è andato perduto per voi uomini, che dimostra il rifiuto da parte di coloro che si sono uniti in una comunità chiesastica o organizzazione, che si appoggia sul “Libro dei libri” e ciononostante non comprendono bene il suo contenuto. Inizialmente devono essere istruiti dal Mio Spirito, prima che a loro possa essere data quella comprensione. Soltanto allora potranno anche credere che Io mando agli uomini “il Consolatore, lo Spirito che vi guiderà in tutta la Verità...” ”.

Amen

## **„L’agire dello spirito“ e l’agire del mondo degli spiriti**

B.D. No. 7829

18. febbraio 1961

**S**arete guidati nella Verità. Potete misurare il significato di questo, e ne avete una garanzia di stare totalmente nella Verità, perché Io Stesso vi istruisco? E quando vi si oppongono delle obiezioni, ma non siete sicuri che Sono Io che vi parla, non lasciatevi irretire, perché altrimenti potreste rigettare tutto, anche il Libro dei libri, che contiene la Mia chiara indicazione sull’ “Agire del Mio Spirito”. Ma gli uomini sono già così lontani da Me, che non sanno più niente dell’Agire del Mio Spirito nell’uomo. Singolarmente cercano comunque il contatto con il Regno spirituale, stando però nella totale ignoranza e così si mettono nel pericolo di ricevere delle comunicazioni che non corrispondono alla Verità, perché sanno troppo poco dell’ “agire degli spiriti” i quali non sono ancora entrati nel Regno di Luce. Stabiliscono dei contatti con regioni spirituali, con il mondo spirituale, che cerca pure contatto con gli uomini, ma soltanto per esprimere sé stessi, per poter trasferire sugli uomini il loro pensare confuso, come lo hanno fatto sulla Terra. Perché finché non dimorano nel mondo di Luce, non sono nel giusto pensare, sono ancora di spirito oscuro e possono trasmettere agli uomini sempre

soltanto del bene mentale sbagliato. E gli uomini valutano troppo alto tali comunicazioni dal mondo degli spiriti. Ma non cercano il giusto legame con Me, che garantirebbe loro l'apporto della Verità. "Il Mio Spirito vi guiderà nella Verità". Io Stesso voglio istruirvi e benché Io vi parli attraverso i messaggeri di Luce, è comunque la stessa cosa, perché la Verità procede da Me e viene guidata a voi tramite i Miei messaggeri di Luce, che non possono e non parleranno mai diversamente di com'è la Mia Volontà, perché accolgono il bene spirituale da Me che portano a voi. Io Stesso vi istruisco tramite lo Spirito. Comprendetelo, voi uomini, che Dio Stesso vi parla, e non mettete questo da parte come se fosse impossibile. Perché voi siete in diretto contatto con Me, perché siete le Mie creature, i Miei figli e Mi appartenete in eterno. Ed il Padre parlerà sempre ai Suoi figli, se questi soltanto lo vogliono ed adempiono le condizioni che Io ho allacciato a questo, che il figlio senta la Voce del Padre. Dovete credere che Io vi parlo, dovete prepararvi a vaso d'accoglienza per la Corrente del Mio Spirito ed ascoltare nell'intimore. Per poter credere dovete vivere nell'amore, e da ciò vi preparate anche come dimora per Me, allora vi posso Essere Presente, e se ascoltate attentamente, Mi sentirete. E quello che vi dico, è la Verità, perché l'Eterna Verità Stessa vi parla, vi insegna e saprete tutto ciò che è necessario per la salvezza della vostra anima. Avete dunque bisogno per questo della voce dal mondo degli spiriti? Lasciatevi seriamente avvertire di accettare delle comunicazioni come vere, che non vi sono giunte tramite "l'Agire del Mio Spirito". E tenetevi distanti da coloro che pretendono di aver il contatto con il mondo degli spiriti. Sono un pericolo per voi, perché confondono i vostri pensieri e vi tengono lontani dalla pura Verità. Degli uomini, le cui anime sono già maturate, possono bensì prendere spiritualmente uno sguardo in questi mondi ed esercitare la loro influenza sulle anime nell'oscurità, ma degli uomini sulla Terra non conquisteranno mai qualcosa, quando cercano il contatto con quel mondo dove non vi è Luce. E perciò devono evitare un tale contatto con il mondo degli spiriti, perché anche questa frequentazione è un mezzo del Mio avversario nel tempo della fine, per confondere i pensieri degli uomini, in modo che non possono nemmeno avere la comprensione per "l'Agire del Mio Spirito" e rifiutano la Verità o badano meno che a quelle Comunicazioni e passano oltre ad un Dono di Grazia di altissimo valore. La Verità procede da Me, e voi uomini la riceverete quando la desiderate. Ma se vi accontentate di comunicazioni che non hanno la loro origine in Me, se date considerazione a tali comunicazioni, allora non desiderate la Verità e non giungerete mai in suo possesso. Ma dove "il Mio Spirito agisce", là vi è la Verità. Perché Io posso agire solamente dove esistono le premesse, ma allora Io tengo lontano ogni errore, perché ho davvero questo Potere. Io voglio che la Verità venga guidata sulla Terra, ed Io ho il Potere di eseguire la Mia Volontà, perché voi uomini camminate nell'errore e perciò siete nel più grande pericolo. Voi uomini potete diventare beati soltanto tramite la Verità e la dovete chiedere seriamente a Me. Ma allora potete anche essere certi che la ricevete, che Io Stesso vi istruisco, come l'ho promesso.

Amen

### **Quando c'è la garanzia per la pura Verità tramite l'Agire dello Spirito?**

B.D. No. 5569  
3. gennaio 1953

**P**otete accettare con certezza che vi viene trasmessa la Verità, perché Dio Stesso come l'Eterna Verità vi istruisce come sta scritto, che voi, per stare nella Verità, dovete essere istruiti da Dio. Perciò non dovete dubitare finché voi stessi desiderate la Verità e la chiedete a Dio Stesso. E questo vi sia il segno più sicuro che dapprima non possedevate il minimo sapere, ma il sapere che ora potete chiamare vostro proprio, non vi è stato portato dall'esterno, ma supera in profondità e Sapienza ogni sapere d'intelletto. Non avete da temere di essere istruiti da forze che non stanno nella Verità, perché Dio sente ogni chiamata e risponde direttamente oppure tramite dei messaggeri di Luce, che poi sono attivi nella Sua Volontà e trasmettono soltanto il sapere divino, quindi la pura Verità. Sono attive anche delle forze che cercano di causare confusione, delle forze che agiscono sugli uomini che concedono loro il diritto trattenendo un sapere errato, che si lasciano istruire non del tutto senza resistenza. Allora possono essere diffusi degli insegnamenti, che sono contrari alla Verità divina. La scintilla di Dio nell'uomo è in indissolubile contatto con lo Spirito del Padre dall'Eternità, e la Sua Parte è la Verità, perché Dio Stesso E' Verità. Se vi istruisce quindi lo Spirito divino, accogliete un sapere che proviene

da voi stessi, un sapere che non vi potete mai conquistare intellettualmente, se accogliete da voi stessi un sapere, che vi fornisce la Luce sui collegamenti spirituali, un sapere che vi da un chiarimento limpido e logico sullo spirituale divino, allora in voi deve essere una Fonte di questo sapere, che non può essere spiegato scientificamente, ma è la scintilla divina spirituale in voi stessi, una Parte dell'eterna Divinità. E da questa Fonte non può esserci attinto altro che la Verità. Ma anche l'intelletto può essere influenzato da forze, l'uomo può cercare di penetrare con il puro intelletto nel Regno spirituale, ed allora può essere pure ispirato, cioè possono volteggiare intorno a lui delle onde di pensieri, che hanno bensì la loro origine nel Regno spirituale, ma che non sono controllabili da quale regno defluiscono. Del sapere terreno può unirsi con delle irradiazioni spirituali, l'intelletto dell'uomo può voler pensare in una determinata direzione, e secondo questa volontà si includono delle forze e lo fortificano. Ed allora è sempre un pericolo quando l'uomo non vuole rinunciare a certe opinioni oppure ad un sapere precedente e permette a delle forze spirituali di includersi le quali continuano ad agire nella stessa direzione, che però si allontanano dalla Verità. Non è nemmeno accettabile in nessun modo, che le comunicazioni dal Regno spirituale passino sempre attraverso il controllo di un alto essere di Luce, se non ne esistono le condizioni, cioè la richiesta incondizionata della pura Verità, che richiede sempre la retrocessione della propria volontà. Le buone forze spirituali si devono sempre adeguare alla Volontà divina, e questa rispetta sempre la libertà della volontà dell'uomo. Dove quindi la volontà dell'uomo non permette una illimitata influenza di quelle Forze, queste non devono spingersi in avanti, devono rispettare la volontà dell'uomo e ciò significa, che non devono nemmeno negare l'accesso a quelle forze che l'uomo stesso chiama mediante la sua volontà. Un trattenersi nel falso sapere da parte dell'uomo fornisce alle forze cattive sempre la possibilità di esprimersi. Perciò non può essere esercitata abbastanza aspramente l'auto critica quando si tratta della pura Verità. E voi tutti dovete essere istruiti da Dio. Dio Stesso vuole guidare a voi la pura Verità, ve ne ha data la Promessa. Perciò andate da Dio se volete ricevere la pura Verità, chiedete il chiarimento a Lui, chiedete a Lui l'illuminazione dello spirito, presentateGli le vostre domande e riflessioni, ed Egli vi darà realmente ciò che chiedete. Vi verrà trasmessa la Verità in modo diretto oppure tramite i messaggeri di Luce, che però vi istruiscono poi sempre nella Sua Volontà, le cui parole sono poi da accettare come la Parola di Dio, perché sono dei portatori di Luce, portatori della Verità di Dio, quindi anche liberi da ogni errore. Invocate Dio Stesso ed Egli vi ascolterà. La Sua Parola è Verità e ciò che non si copre con questa Parola, non proviene da Lui, persino quando vi potrà sembrare buona. Esiste soltanto una Verità e questa E' Dio Stesso. Ma dato che viene sempre condotta la lotta fra la Luce e l'oscurità, dovete anche tenere in conto l'agire dell'avversario di Dio e perciò essere vigili ed esaminare. Egli s'insinua ovunque trova soltanto un nascondiglio e cerca di provocare confusione. Il suo tendere sarà sempre di sminuire Gesù Cristo e la Sua Opera di Redenzione, di metterla in discussione o di rappresentarla in modo che manchi un effetto salvifico, che l'uomo perda la fede in Colui senza il Quale non esiste nessuna Beatitudine in eterno. Perciò egli cerca di confondere i concetti, anche là dove la volontà è buona, ma non è ancora avvenuta la totale dedizione a Dio. Portate a Dio tutto il vostro amore, ogni vostro desiderio, tutti i vostri dubbi, miserie e preoccupazioni ed Egli vi darà ciò che vi necessita, Egli v'istruirà e vi guiderà nell'eterna Verità, vi proteggerà dall'errore e Sarà sempre con voi con il Suo Amore.

Amen

## **Differenti Doni dello Spirito**

B.D. No. 6013a

31. luglio 1954

**L**o Spirito di Dio Si manifesta in modi molteplici, perché secondo la facoltà dell'uomo secondo la maturità spirituale Egli può agire nell'uomo, ed anche il modo d'essere determina, quale Dono dello Spirito gli viene assegnato. Il ricevere un Dono dello Spirito premette sempre il formarsi nell'amore, quindi un cambiamento dell'essere nella libera volontà. Lo Spirito di Dio può effonderSi solamente in un vaso che è idoneo per l'accoglienza, un vaso che è stato preparato così tramite l'agire d'amore disinteressato per ricevere il Raggio dell'Amore divino. Non può essere atteso un Dono dello Spirito da un uomo che non ha ancora eseguito questa trasformazione nell'amore. Di conseguenza i

Doni dello Spirito sono sempre soltanto l'effetto di un modo di vivere nell'amore, ma mai dei Doni conferiti arbitrariamente. Quindi si deve "aspirare" a tali Doni, che può fare bensì ognuno ma viene fatto soltanto raramente. In quale modo ora lo Spirito di Dio diventa efficace, corrisponde al compito che è stato posto nella vita terrena ad un uomo ombreggiato dallo Spirito di Dio, che la Sapienza di Dio ha ben riconosciuto come portatore di benedizione per l'umanità, che però premette la libera volontà dell'uomo. Dio sa davvero chi vuole servirLo e come costui si forma, e perciò Egli mette l'uomo nel posto dove può essere attivo nel modo più efficace. Gli uomini nel tempo della fine devono essere scrollati, perché si stanno totalmente appiattendolo nel loro pensare e perciò devono essere impressionati straordinariamente per essere disturbati nella loro calma. Ma anche dei fenomeni insoliti hanno la loro spiegazione naturale; ciò che ad uno pare naturale, all'altro è inafferrabile, perché è spiritualmente cieco. A questi "ciechi nello spirito" viene messo di fronte un "vedente", un uomo che è in grado di liberarsi dal suo legame terreno e viene rimesso nel Regno spirituale e da questo Regno spirituale ritorna sulla Terra con un Dono che non può essere conquistato terrenamente. Lavorerà con delle forze che gli rendono possibile ciò che appare impossibile, tramite la Parola guarirà dei malati oppure sarà in grado di guardare in chiaroveggenza al futuro, possiederà la Sapienza più profonda e la potrà anche comunicare ai prossimi, oppure gli sarà evidente ciò che all'uomo altrimenti rimane velato. Potrà parlare in lingue straniere, si manifesterà visibilmente l'Agire dello Spirito divino, ma solamente quando si tratta di conquistare le anime degli uomini per il Regno di Dio, perché lo Spirito di Dio agisce soltanto spiritualmente sugli uomini, ma mai per promuovere degli interessi terreni. Quindi il possessore di un Dono spirituale sarà sempre un operaio nella Vigna del Signore. Con questo Dono sarà un rappresentante di Dio sulla Terra, che vuole edificare ed ingrandire il Suo Regno e si è posto questo come compito della vita. Soltanto tramite questi volenterosi servitori di Dio Si esprimerà il Suo Spirito, riconoscibile ai prossimi, benché ogni uomo può essere colmo del Suo Spirito e perciò riconosce anche chiaramente e limpidamente ed è capace di dare la sua conoscenza anche ai prossimi. Ma possono sempre soltanto essere provveduti secondo la loro volontà e la condizione per ricevere un evidente Dono spirituale è che vogliono lavorare per Dio ed il Suo Regno, perché Dio vuole rivelarSi attraverso degli uomini all'intera umanità. Dio vuole essere riconosciuto nel Suo Agire, e perciò si deve trovare un uomo come mediatore, finché Dio Stesso non può venire incontro agli uomini, finché la miscredenza e la cecità spirituale non lo escludano totalmente. E così ne risulta che Dio Stesso Si rivela tramite il Suo Spirito, che Si esprime attraverso un uomo quando si tratta di guidare gli uomini alla fede, di dare loro la Luce, di aprire loro gli occhi per la Luce che splende dall'Alto giù sugli uomini, quando si tratta di presentare agli uomini lo scopo della loro vita terrena e di illuminare la via verso la meta. Tutti i Doni dello Spirito hanno soltanto l'unico scopo di agire sulle anime degli uomini nel senso divino. Allora vengono scaturite in un uomo delle Forze, che testimoniano visibilmente di un Flusso divino, l'influire di una Forza che ha la sua Origine in Dio, la Forza dello Spirito divino.

Amen

## **Il parlare nelle lingue – Avvertimento dal falso spirito**

B.D. No. 6013b

1. agosto 1954

**E**d allora l'uomo compirà delle cose che ai prossimi non sembrano naturali, che superano di gran lunga la facoltà naturale di un uomo, saprà delle cose che diversamente sono nascoste agli uomini, potrà chiarire ai prossimi delle cose in modo convinto e comprensibile, che un uomo con soltanto il suo intelletto non può sondare, potrà entrare in regioni che sono inaccessibili per il prossimo. Avrà la forza per guarire i malati, opererà dei Miracoli oppure sarà anche in grado di guardare con chiaroveggenza al futuro, in lui si manifesteranno delle facoltà che non ha mai sviluppato in sé, parlerà in lingue straniere e potrà anche comprendere quando questo è necessario e serve allo sviluppo animico dei prossimi. Verrà influenzato in ogni modo dalla Forza divina, ma dapprima possiederà quasi sempre soltanto uno di questi Doni dello Spirito, perché per ogni Dono dello Spirito le premesse sono altre, raramente si trovano in un uomo tutte queste premesse. Ognuno di questi Doni dello Spirito deve però adempiere il suo scopo, cioè da ognuna deve essere tratta una

utilità. Il Dono della guarigione degli ammalati contribuirà in modo indiscusso oltre alla guarigione corporea anche alla guarigione dell'anima, perché gli uomini imparano a credere nella Forza dello Spirito, che viene stimolata a manifestarsi attraverso sia la forte fede del guaritore come anche degli ammalati. Inoltre anche delle previsioni di futuri avvenimenti possono muovere gli uomini al cambiamento del loro modo di vivere, al pentimento ed al ritorno, perché queste previsioni riguardano sempre soltanto gli effetti terreni del basso stato spiritual. L'annuncio della Verità tramite lo Spirito divino contribuisce pure a risvegliare la fede ed al cambiamento di condurre la vita e perciò è da valutare sempre soltanto come fattore spirituale della massima importanza. Soltanto ciò che contribuisce a raggiungere dei successi spirituali può essere considerato l'Agire dello Spirito, perché ciò che procede da Dio non può essere altro che luminoso, deve portare Luce e scoprire ciò che non è chiaro, non può irradiare nessuna oscurità ancora più profonda di quella che è già fra l'umanità. Ma lo Spirito di Dio può anche influire su un uomo per togliere a lui stesso lo stato dell'oscurità, per accendere una luce nel cuore dell'uomo, per liberare l'anima dai suoi involucri affinché l'anima giubili e gioisca e pensa lodando il suo Dio e Padre il Quale le dona l'illuminazione. Questa influenza è più per l'anima che per l'intelletto dell'uomo, perciò questo Dono dello Spirito non è necessariamente riconoscibile agli uomini, ma a volte tocca anche esteriormente l'uomo così forte, che cerca di comunicare con parole incomprensibili, un procedimento che gli uomini designano con il "parlare nelle lingue", che riguarda però sempre soltanto l'uomo stesso, un Dono dello Spirito che quasi ogni risvegliato può chiamare suo proprio, che però è così forte soltanto nei casi più rari, in modo che l'uomo possa notare un cambiamento. Perché ogni uomo il cui spirito è risvegliato, sente il tocco nella sua anima in modo che essa si eleva lodando e ringraziando Dio, al Quale si dedica e che trova la pace e la beatitudine interiore. Allora il suo io parla mentalmente con Dio, parla ininterrottamente con Dio senza parole. E tutti devono aspirare per sé stessi a questo Dono dello Spirito, per poter poi anche sostenere Dio ed il Suo Regno nei confronti dei prossimi, per poi eseguire egli stesso il lavoro di Redenzione come Suo collaboratore, che è benedetto. Ma si deve avvertire dal falso spirito, perché anche questo si fa notare ovunque possa insinuarsi, dove predominano ancora nelle anime la superbia, l'auto compiacimento, la prosopopea, che poi danno la possibilità anche a quello spirito di manifestarsi in un modo che appare pure non naturale, ma invece di lasciare dietro di sé soltanto la Luce, rimangono confusione ed inquietudine, attraverso delle situazioni che agiscono su dei prossimi in modo ripugnante ed incontrano gioia ed assenso soltanto in coloro che appartengono loro stessi a questo spirito. Perciò: non credete ad ogni spirito, ed esaminate osservando il bagliore di Luce, in quale insistenza splende, perché Dio E' Luce, ciò che procede da Dio è Luce, e così i Doni divini dello Spirito devono lasciare dietro di loro assolutamente una Luce raggianti, altrimenti sono opere d'abbaglio di Satana, con cui particolarmente nel tempo della fine vuole abbagliare gli occhi degli uomini come pure le loro anime, affinché precipitino nell'oscurità ancora più grande e siano incapaci di riconoscere la vera Luce.

Amen

## **L'agire divino dello spirito – Il parlare in lingue (1)**

B.D. No. 7855

20. marzo 1961

**E'** la Mia Volontà che in voi sia chiarezza, che riceviate la Risposta alle domande che muovete interiormente e che Mi presentate per avere la Risposta, perché si tratta di correggere ancora molti errori che sono stati portati a voi uomini da parte ignara e che è possibile chiarire soltanto tramite il Mio Spirito, perché questo vi conduce in tutta la Verità. Unicamente il Mio Spirito può darvi la giusta Risposta, ma il Mio Spirito deve poter manifestarsi in voi, che premette un certo grado di maturità dell'anima. E per voi uomini è certamente una benedizione, se non impedito a questo spirito in voi, quando gli concedete il suo agire in voi, mentre vi preparate voi stessi in modo che Io possa irradiare in voi il Mio Spirito, affinché la scintilla spirituale in voi cerchi il legame con lo Spirito del Padre dall'Eternità e che questo ora vi istruisce, affinché vi chiarisca, vi dia conoscenza del sapere spirituale, che vi introduca nella Verità, perché dato che voi stessi vi muovete ancora nell'oscurità dello spirito finché non può splendere in voi la Mia Luce, avete bisogno di una Luce, che Io Stesso

accendo in voi quando vivete nella Mia Volontà, quando vi elaborate quella maturità dell'anima, che permette in voi un Agire del Mio Spirito. Ed ora vi domando: in che cosa consiste ben la Benedizione dell'Agire del Mio Spirito per voi uomini, quando vi riecheggiano incontro soltanto delle parole incomprensibili? Quando un uomo giunge nell'estasi e parla ciò di cui non comprendete nessuna parola? Credete che il Mio Spirito operi così? Credete che sarete illuminati con ciò nel pensare, che giungiate alla conoscenza, che vi viene trasmesso con ciò un sapere secondo la Verità? E voi chiamate questo il "parlare con la lingua" e non sapete che cosa dovete fare con una tale confusione di parole che vengono pronunciate da uomini, di cui si impossessano degli spiriti malvagi, che vogliono esporsi e credono di non poter essere controllati. Un tale "agire spirituale" è l'inganno degli spiriti, che possono prendere possesso degli uomini, nei quali la spinta di valere è ancora troppo grande, che vogliono esporsi e che s'accrescono in un'estasi, perché ciò che proviene da Me è chiaro e luminoso, non diffonde rinnovata oscurità fra gli uomini. E finché sperimentate quindi delle cose che non vi donano nessuna Luce, nessuna piena chiarezza, non agisco Io, Che Sono la Luce dall'Eternità. Voi uomini dovete sempre soltanto impiegare la norma se e che cosa conquistate di Luce e conoscenza. Avete una chiara Risposta alla domanda: Chi sta agendo? Perché non si manifesteranno mai delle Forze in un modo che confonde solamente, ed Io non vorrò mai che precipitate da una domanda e confusione nell'altra e per questo Io Stesso irradio il Mio Agire. Io voglio che fra gli uomini sia la Luce, fra gli stessi che desiderano la Luce, ma Io voglio anche che vi rivolgiate a Me Stesso e che formiate i vostri cuori in modo che Io Stesso possa agire in voi tramite il Mio Spirito. Io non voglio che vi affidiate a degli spiriti immaturi, che vi precipitano in una oscurità sempre maggiore e lo possono anche perché voi stessi volete soltanto che "uno spirito" vi colmi, ma non che voi stessi risvegliate alla Vita la scintilla spirituale in voi tramite l'amore, che poi cerca il contatto con lo Spirito del Padre dall'Eternità. E questo Spirito vi introdurrà veramente nella Verità, parlerà a voi in modo chiaro e comprensibile, vi darà una Luce, se voi desiderate seriamente la Luce.

Amen

## **L'agire dello spirito divino – Il parlare in lingue (2)**

B.D. No. 7856

23. marzo 1961

**V**oi dovete sempre poter ricevere dal Mio Amore e Grazia, non vi deve mai essere misurato scarsamente, dovete essere provveduti secondo il vostro desiderio. Ed allora dovete anche essere istruiti quando siete ignari, vi deve essere guidato del patrimonio spirituale, appena ne avete bisogno per il bene della vostra anima. In voi si deve fare Luce, e questa Luce splende in voi tramite l'Agire del Mio Spirito, perché Io vi amo. E ciò che vi do non aumenterà mai la vostra oscurità, non contribuirà mai a stendere su di voi la notte dello spirito, perché quando "l'Eterna Luce" vi invia il Suo Raggio d'Amore, voi stessi dovete stare nella Luce, si deve fare chiarezza in voi. Non dimenticate questa Verità di base, ed allora emetterete anche sempre un giusto giudizio, quando questo viene richiesto da voi sull'agire spirituale, la cui origine è in discussione. Ciò che proviene da Me, può sempre soltanto essere Luce e sempre soltanto accendere in voi una Luce. Ciò che invece non è capace di portarvi una Luce, non è da Me, ma ha la sua provenienza dal Mio avversario, il cui massimo tendere è di tenervi nella notte dello spirito. Ma ora non opponete l'obiezione di non essere in grado di emettere un giusto giudizio, perché appena vi rivolgete a Me con la preghiera dell'illuminazione dello spirito, appena questa preghiera proviene dal più profondo del cuore e viene espresso per amore per la pura Verità, potete anche davvero fidarvi che vi viene esaudita, perché Io gioisco di ogni uomo a cui è sacra la Verità, che tende verso la Verità e che si rivolge a Me Stesso, il Quale Sono l'Eterna Verità. Io non vi lascio nella notte dello spirito ed avrete sempre i giusti pensieri e riconoscerete chiaro e limpido se un patrimonio spirituale ha la sua Origine in Me oppure nel Mio avversario. Ma soltanto pochi uomini desiderano seriamente la Verità e poi agli altri può essere presentato molto come Verità, senza che riconoscono l'errore. Perché allora accettano anche tutto spensieratamente e lo sostengono nuovamente nei confronti dei loro prossimi come Verità e portano sempre più oscurità sull'umanità. Da Parte Mia non può aver luogo una violenta estirpazione di tali insegnamenti errati, perché gli uomini cadono sempre di nuovo nell'agire del Mio avversario e gli concedono l'accesso, finché non

desiderano seriamente la Luce e Mi pregano e perché un Agire contrario da Parte Mia rimane senza successo per via della libera volontà degli uomini. E così Io posso dare la Luce sempre soltanto a coloro che vogliono sfuggire all'oscurità; ma costoro vengono anche irradiati dalla Mia Luce d'Amore, e riconosceranno in ogni tempo dove si è incluso il Mio avversario, per confondere i pensieri degli uomini. E sapranno, che questo non è mai il Mio Agire ciò che agli uomini da a risolvere degli enigmi, non Agisco mai Io, quando parlano degli uomini che nessuno può comprendere, quando pretendono di "essere colmi dello Spirito di Dio" e non sono in grado di dare nessuna Luce ai prossimi. Non credete ad ogni spirito, ma esaminate seriamente, perché anche il Mio spirito avverso è all'opera, particolarmente nel tempo della fine, e causerà sempre maggior confusione, si nasconderà anche sempre dietro alla Mia Parola, dietro al Libro dei padri. Attirerà voi uomini nell'errore e lo può anche fare, perché voi credete di stare nella Verità, perciò non desiderate seriamente la Verità, per cui dovete invocare Me per l'illuminazione. Voi credete di poter attingere la Verità dal Libro dei libri, e mancate di chiedere a Me il giusto Spirito, affinché comprendiate anche bene quel Libro, che non leggate la lettera e non comprendete lo Spirito che si cela dietro alle lettere. Perché la lettera uccide, ma lo Spirito vivifica. Voi però afferrate il senso spirituale della Parola soltanto quando in voi stessi è accesa una Luce, quando in voi può agire il Mio Spirito, il Quale vi illumina dall'interno, affinché ora comprendiate anche il senso della Parola scritta. E dovete sempre esaminare se siete istruiti nel modo il più luminoso possibile, perché questo soltanto è da Me ciò che vi fornisce il luminoso chiarimento. E voi potete tranquillamente rifiutare come l'agire dello spirito a Me avverso e non dovete temere di essere responsabili per via del vostro rifiuto, perché la Luce vi toccherà sempre in modo benevolo, mentre l'oscurità vi farà spaventare, voi che desiderate la Luce. E finché domandate, finché non vedete chiaro, non opera il Mio Spirito, ma è all'opera colui che combatte contro la luce, cioè contro la Verità, e questo dovete fuggire.

Amen

### **L'indicazione all'agire dell'avversario (il parlare di lingua)**

B.D. No. 8641

10. ottobre 1963

**C**redetelo, che il Mio avversario cercherà di fare di tutto per metterMi fuori combattimento, per indebolire il Mio Agire, per impedire che voi uomini sentiate la Mia Parola, che significa per voi una Luce nell'oscurità. Ed egli troverà sempre degli uomini che adempiono la sua volontà, egli cercherà di sedurli affinché credano di servire Me Stesso e sono comunque i suoi servitori. Gli è già riuscito in grande misura di irretire gli uomini, di accendere loro delle luci d'abbaglio, in modo che credono di stare nel bagliore di una Luce, ma sono ancora molto distanti dalla Luce della Verità. Ed Io non posso escludere con forza il suo agire, perché l'uomo stesso ha da decidere se ascoltare Me oppure lui. Ma appena esiste la seria volontà di stare nella Verità, saranno anche in grado di riconoscerla. Nessun uomo potrebbe rifiutare la Mia Parola dall'Alto, se fosse soltanto intimamente unito con Me e se desiderasse da Me la pura Verità. Ma appena si attiene con indifferenza o con fanatismo al suo bene spirituale di cui non conosce l'origine, non potrà nemmeno riconoscere la Verità e diffonderà il suo proprio bene spirituale. E se il Mio avversario teme il cambiamento della sua volontà, allora cerca di illuderlo con delle luci d'inganno sempre più forti. E poi l'uomo crede in un Agire divino e viene comunque soltanto guidato nell'errore dal Mio avversario. E se ora vuole ricevere una Luce del tutto chiara, allora deve desiderarla molto seriamente, deve chiedere a Me Stesso, affinché Io lo preservi da ogni inganno dell'avversario. Ed Io lo proteggerò e gli donerò una Luce, di questo può essere certo. Io so quali mezzi impiega il Mio avversario e che perciò gli uomini sono in grande pericolo di cadere vittime delle sue tentazioni. E ciononostante posso assisterli evidentemente soltanto quando Io riconosco che è la loro volontà, di servire Me e la Verità. Allora il potere dell'avversario è spezzato. Allora non gli riuscirà più ad impiegare le sue arti illusorie, perché allora verrà sempre riconosciuto come colui che è. Il Mio avversario ha una possibilità di agire contro di Me, perché compare nella veste di un angelo di Luce, non teme di servirsi del Mio Nome e di causare la massima confusione fra gli uomini. La pura Verità scopre il suo agire ed ognuno che è in questa Verità, lo riconoscerà appena è di buona volontà. Voi uomini avete perciò una grande

responsabilità perché siete voi stessi, che gli permettete il suo agire, perché voi stessi potete anche impedire il suo agire, quando volete sottrarvi seriamente al suo potere ed alla sua influenza. Perché Io pretenderò sempre questa seria volontà dandovi la Forza di metterla in pratica. E' sempre soltanto una certa indifferenza che gli permette il suo agire. E se volete liberarvene, allora impiega sovente dei mezzi più forti, per tenervi legati a lui: cercando di stupirvi mediante dei fenomeni insoliti. Ma allora fate attenzione: il suo agire non vi donerà una chiara Luce, ma produrrà sempre dei risultati incomprensibili che vi stupiscono, perché hanno un carattere mistico, sembrano soprannaturali, ma in fondo sono soltanto degli inganni, da cui non traete nessun guadagno. Vi può essere dato un chiarimento più limpido che tramite la Mia Parola, che è comprensibile per tutti e che richiede solamente una buona volontà per essere percepita da voi come "Luce". Appena vi è qualcosa di incomprensibile, rifiutatelò, perché Io, vostro Padre dall'Eternità, Mi esprimerò sempre comprensibilmente nei confronti dei Miei figli, ma non in un modo che ne usciate ancora più confusi. Dove si manifesta il Mio Spirito, là è la Luce più chiara, dove lo spirito del Mio avversario è all'opera, giungerete nell'oscurità più profonda, e già in questo riconoscete che cosa dovete considerare come degli avvenimenti che fanno tutti parte dei fenomeni della fine, dove il Mio avversario tenta di tutto per conquistare per sé gli uomini. Perciò siate vigili e non perdetevi in lui, perché appena chiedete intimamente la Mia Protezione, appartenete a ME ed egli non potrà fare nulla contro di Me.

Amen

## Sul parlare nelle lingue

B.D. No. 8835

2. agosto 1964

Voi dovete istruire i vostri prossimi in tutta la Verità, e per questo dovete dapprima ricevere la Verità da Me. Ed Io vi dico sempre di nuovo che con la Verità ricevete una chiara Luce, che non rimane buio in voi, che vi potete spiegare tutto e così vi viene anche dato il chiarimento sui diversi "Doni dello Spirito", che voi stessi potete constatare in coloro che ne sono in possesso. Perché dovete ammettere delle insolite facoltà, quando un uomo ha il Dono della guarigione dei malati, non potrete nemmeno negare il Dono della preveggenza, come vi sarà evidente anche un sapere insolito, tutte le cose, di cui voi uomini altrimenti non disponete, delle Forze che si manifestano in un uomo e che non possono essere negate come l'Agire divino per il bene delle anime. Ma Mi chiedete in particolare sul Dono del "parlare della lingua". Vi è già stata data da Me una semplice spiegazione, che questo Dono è un particolare segno del più intimo contatto con Me, ma spiegato in un modo che Io parlo attraverso un uomo che si rivolge ai popoli di diverse nazioni, e che costoro lo sentono nella loro lingua madre, che ogni uomo crede che parli a loro nella loro lingua, e che questo Dono è un segno evidente del Mio Agire, come è stato nella "Effusione dello Spirito" sui Miei discepoli, dato che tutti i presenti li comprendevano nella loro lingua madre. Loro parlano quindi in "lingue straniere", ma non che un uomo parla in una lingua a voi sconosciuta ed ora credete di essere colmi del "Mio Spirito". Questa è un totale capovolgimento della Scrittura, nella quale si parla ben del sentimento beato dell'intimo legame con Me, che induce l'uomo alla glorificazione del Mio Essere, che si svolge in tutto il silenzio in una preghiera che soltanto la lingua, pronuncia ma non la bocca. Io vi domando del tutto seriamente, quale senso abbia una tale preghiera che una bocca pronuncia in una lingua incomprensibile, se per questo ci vuole un interprete. Non posso Io esprimereMi verso voi uomini in modo che Mi comprendiate chiaramente? Io vi voglio dare una Luce, perché Mi devo servire di un traduttore, che ora deve essere dapprima illuminato dal Mio Spirito, per poter darvi una Luce? Io Sono un Dio chiaro e reale, e non avrei davvero nessun motivo di offrirvi dapprima una confusione di Parole, che un altro vi deve tradurre. Appunto questa rappresentazione del parlare della lingua ha indotto gli uomini a cercare con forza questo Dono, e così sono sorte delle sette che si uniscono come seguaci di una comunità di Pentecoste, per ottenere proprio questo Dono nella falsa conoscenza. Quando Io Mi manifestò nei confronti degli uomini, allora Io fornisco loro sempre una Luce, ma non Mi servo di coloro che si esprimono in modo confuso ed hanno bisogno di un interprete, che può diffondere tanto meno la Luce. Vi domando, che cosa Mi dovrebbe indurre, di parlare a voi in una lingua che non comprendete? Voi comprendete male le Parole nella Scrittura, per quanto possono

valere come la Mia Parola, perché anche in questo Mio Vangelo è stato portato l'errore in "lettere" aggiunte. Sono state aggiunte delle parole che non erano "la Mia Parola", e voi le interpretate anche erroneamente e con ciò non uscite più dall'errore. Ma proprio queste parole formano la dottrina di base di coloro che hanno apparentemente in sé lo "Spirito di Pentecoste". E loro confondono gli uomini perché non si basano sulla pura Verità che Io Stesso ho guidato sulla Terra, le stanno piuttosto di fronte con animosità, perché loro non riconoscono questa pura Dottrina, e questo vi deve già essere una dimostrazione, che hanno edificato su falsi fondamenti. Chi crede di essere così colmo del Mio Spirito, che quindi parla in "lingue straniere", deve poter anche egli stesso tradurre e questo nello Spirito e nella Verità, dato che non è la Mia Volontà di confondere gli uomini nello spirito, ma di illuminare il loro spirito. E questa traduzione deve quindi coincidere con il patrimonio spirituale, che Io guido dall'Alto sulla Terra, altrimenti la potete rigettare come errore. Io vi do a tutti voi la Luce, e voi non dovete chiudervi a questa Luce, perché il Dono di Grazia che vi viene offerto dall'Alto è incommensurabile, e l'errore è pure di così grande volume, che Io Stesso quindi devo Essere attivo per aiutarvi di nuovo alla Luce. E beato colui che accetta la Luce che lo illumina.

Amen

### **L'Agire dello Spirito – L'esame – La dimostrazione del Dono di parlare – La Verità – L'errore – I messaggeri di Dio**

B.D. No. 4588

14. marzo 1949

**U**n grande edificio deve essere fatto oscillare, e voi dovete intraprendere quest'opera, per cui Io Stesso vi do l'istruzione oltre alla Forza per eseguire il lavoro. Ovunque dove viene presunta la Verità, dove si crede di stare nella Verità, si è insinuato l'errore, ed ora spetta a voi di scoprire questo errore, per cui non siete capaci con la vostra propria forza, con il vostro solo intelletto, ma lo potete con il Mio Aiuto, e perciò dovete insegnare nel Mio Nome ciò che Io vi ho annunciato attraverso lo spirito. Ognuno di voi si deve sforzare di lasciar parlare a sé il Mio Spirito, per giungere così nel possesso della pura Verità. E se questa non viene raggiunta, dovete badare a ciò che vi annunciano i Miei messaggeri, che vengono di nuovo istruiti direttamente mediante la Voce del Mio Spirito. Ogni portatore della Verità rappresenterà lo stesso patrimonio mentale, cioè dove la Verità viene una volta guidata, là vi saranno anche sempre gli stessi risultati; lo spirito che è in contatto con lo Spirito del Padre dall'Eternità, annuncerà la stessa cosa. Quindi dei differenti risultati devono essere esaminati sulla loro origine. Quello che procede dal Mio Spirito rimane eternamente la Verità che non muta mai, come ed in quale forma vi venga offerta. L'Agire del Mio Spirito vi garantisce la più pura Verità, e così è soltanto da esaminare quando il Mio Spirito è all'Opera e dove dei falsi profeti pretendono di essere Miei discepoli e rappresentanti sulla Terra. E voi potete constatarlo facilmente, se viene accolto del patrimonio spirituale coscientemente oppure incoscientemente che pretende il diritto di essere la Verità. Quando Io effondo il Mio Spirito, non si svolge nessun procedimento per una massa che si vuole divertire, perché Io non vengo incontro a voi uomini in un tal modo, anche se foste anche soltanto in minimissima misura costretti alla fede. Nessuno noterà qualcosa di straordinario a meno che afferri il Dono del parlare fluente come qualcosa di insolito, ma allora gli indico la Mia Parola: "Non pensate a ciò che direte, Io vi metterò le Parole in bocca...." Allora avete già un segno che il Mio Spirito agisce in colui che parla così bene. Ma quando vi vengono esposti altri segni straordinari, non credete che Sia Io, il Quale Si manifesta. Di tanto in tanto potrete osservare dei fenomeni negli uomini, che indicano il tempo del Mio cammino terreno, quando degli uomini particolarmente credenti, dediti a Me contribuiscono alla vivificazione di una fede debole dei prossimi. Ma l'Agire dello Spirito riguarda quasi sempre la trasmissione della Mia Parola, perché tramite la Mia Parola l'umanità deve essere guidata nella Verità e perché tramite la Mia Parola viene annunciata anche la Mia Volontà, che ha per conseguenza nuovamente il diretto Agire dello Spirito. L'umanità cerca ben la Verità ma non percorre la giusta via per trovarla. Ma ogni uomo porta in sé la Verità. Ogni uomo porta in sé la scintilla spirituale che è la Mia Parte e che gli può trasmettere la pienissima Verità, quando l'uomo rivolge lo sguardo nell'interiore ed ascolta la manifestazione della scintilla spirituale, la Parola che così proviene da Me, perché la scintilla spirituale è la Mia Parte dall'Eternità. Comprendetelo, voi uomini, che dovete cercare in voi stessi, ma non aspettare ciò che vi si avvicina dall'esteriore! Ma dato

che non adempite le condizioni che premettono la manifestazione dello Spirito, dato che non siete più in grado di sentire in voi la Mia Parola, dato quindi che non venite a Me, allora Io vengo a voi inviandovi un messaggero, che sente la manifestazione del suo spirito, la Mia Parola e ve ne deve dare conoscenza. Ora vi viene ben portato dall'esterno, ma irrevocabilmente inviato dall'Alto, che ognuno può constatare se soltanto fa lo sforzo di un serio esame oppure si lascia guidare dal suo spirito interiore, quindi non oppone nessuna resistenza, quando la Mia Parola gli conviene secondo la sua sensazione. E ad ogni uomo che desidera seriamente la Verità acconsentirà alla Mia Parola, perché la Mia Forza d'Amore è efficace in colui che in Me cerca l'eterna Verità. Quindi Io Stesso gli vengo incontro e lo attiro a Me quando non trovo nessuna resistenza. Badate perciò all'Agire dello Spirito ed accettate la presentazione di colui che ascolta coscientemente la Voce dello Spirito in lui, perché potete credere nei suoi risultati, perché viene istruito direttamente tramite il Mio Spirito. Guardatevi da falsi profeti, che conducono nella bocca anche il Mio Nome e non hanno comunque nessun diretto contatto con Me, che si credono quindi capaci di istruire i prossimi e loro stessi sono senza sapere. Guardatevi da coloro che hanno avuto la loro sapienza per una via dove Io Stesso non posso Essere all'Opera, perché delle forze dal basso vi si spingono senza essere respinte dalla volontà del ricevente, dove l'uomo stesso si dà alla loro volontà ed ora viene preso in possesso nella sua volontà. La loro volontà nello stato di coscienza potrà essere buona, ma la via che scelgono è sbagliata. Venite a Me, collegatevi nello spirito con Me, ascoltate nell'intimore, e supplicate con tutta l'intimità l'Agire del Mio Spirito, ed otterrete ciò che chiedete direttamente da Me oppure tramite i Miei messaggeri. Ma vi istruirà sempre il Mio Spirito e vi guiderà in tutta la Verità.

Amen

### **Falsa interpretazione della Scrittura – L'Agire dello Spirito**

B.D. No. 7103

26. aprile 1958

**V**oi uomini interpretate le Parole della Scrittura come vi sembra utile. Il significato spirituale non corrisponde alle mete ed ai piani che voi perseguite ed interpretate la lettera, che può però contenere un senso molteplice. E perciò sono stati diffusi molti errori fra gli uomini che vengono mantenuti con una caparbieta sempre con l'indicazione a dei testi nella Scrittura. Ed a scoprire e estirpare questo errore è diventato quasi impossibile, perché l'oscurità spirituale diventa sempre più profonda, più si avvicina la fine. Proprio tali errori sono comunque proprio gli scogli sui quali gli uomini possono fallire che tendono a trovare la Verità, ma poi cominciano a disperare ed oppongono lo stesso dubbio a tutto ciò che sta scritto nel Libro dei libri. Se sono dei seri ricercatori della Verità, allora troveranno anche la Verità, anche se su altre vie che quella abituale, attraverso gli annunciatori della Parola di Dio. Ma se a loro manca la serietà nella Verità, a loro bastano già quegli errori per staccarli totalmente dalla fede o degli insegnamenti di fede, che possono comunque corrispondere alla Verità. E questo è il grande pericolo che porta con sé ogni dottrina errata. L'interpretazione errata della Scrittura è anche da ricondurre all'agire dell'avversario di Dio, perché costui cerca di creare grande confusione anche nei cerchi dei volenterosi di fede, e se può così influenzare le loro guide, allora gli è riuscita una grande opera d'oscuramento. Molte parole della Scrittura sono bensì ermetiche, cioè il loro senso non è evidente all'intelletto dell'uomo, può quindi essere interpretato differentemente e viene anche interpretato giustamente soltanto quando lo spirito dell'uomo è risvegliato, che vuole sondare il loro senso. E questo è voluto così da Dio, che gli uomini devono leggere ogni parola con la giusta serietà, nel desiderio per la Verità ed in collegamento con Lui, affinché Dio Stesso possa poi parlare a loro, il Quale le istruirà e chiarirà anche veramente bene. Ma dato che i "presunti" rappresentanti di Dio lasciano quasi sempre di più predominare il loro intelletto, dato che per così dire studiano e si scervellano per svelare il senso delle Parole, a loro rimarrà chiuso il senso spirituale, finché si trovano nella più stretta presa di contatto con Dio e chiedono al Suo Spirito. E lo Spirito di Dio li istruirà, ma rivelerà agli uomini anche sempre lo stesso significato. Nessun uomo si consideri capace di poter comprendere la Parola di Dio con la propria forza, soltanto con il suo intelletto, e nessun uomo si arroghi di interpretarla senza l'Assistenza di Dio. E nessun uomo deve credere che sia solo sufficiente a svolgere una preghiera formale, per assicurarsi l'Assistenza divina. Dio pretende di

più. Egli pretende una vita nell'amore, un preparare il cuore come vaso d'accoglienza dello Spirito divino, perché Egli Stesso può collegarsi con "l'amore" e perché il Suo Spirito può agire in un uomo soltanto che si è formato nell'amore. E da ciò è di nuovo visibile, come una interpretazione può essere valutata in relazione alla Verità. Perché dove un cammino di vita rende impossibile affinché lo Spirito di Dio si possa manifestare, quivi anche l'intelletto più acuto non può sondare la Verità, perché l'Agire dello Spirito non si può sostituire mediante la facoltà d'intelletto. E nel mondo non avrebbero potuto trovare diffusione così tanti errori, se questa regola fondamentale fosse sempre stata osservata, che "dai rovi non possono essere raccolti dei frutti". E proprio gli uomini che erano buoni aiutanti per l'avversario di Dio, si sono evidenziati di più con l'interpretazione e le traduzioni della Scrittura, i cui effetti si mostravano però soltanto più tardi, perché hanno condotto a scissioni e questioni da discussioni ed hanno causato sempre maggiori confusioni. E se si deve procedere contro tali errori, allora è nuovamente soltanto possibile tramite la pura Verità da Dio, il cui apporto richiede quindi anche il risveglio dello spirito. Ma una tale correzione sarà accolta soltanto da quegli uomini che vivono nell'amore e che danno la possibilità allo spirito in loro di accendere una Luce nei cuori degli uomini. Ma soltanto la Verità porta la benedizione. Ogni errore è un impedimento sulla via verso l'Alto. Perciò la pura Verità deve essere annunciata con forza da coloro che la ricevono da Dio Stesso. Perché questo è il loro compito che a loro è posto insieme all'apporto della Verità, perché unicamente la Verità è la Luce, perché unicamente la Verità conduce alla beatitudine.

Amen

## **Il patrimonio spirituale deformato deve essere corretto**

B.D. No. 8877

31. ottobre 1964

**A** voi uomini non riuscirà di indebolire la pura Verità, vi dovrete sempre attenere a ciò che vi è aggiunto tramite il Mio Spirito, perché anche se vi affluisce la Parola mentalmente, è e rimane sempre la Mia Parola che non potete sentire, se dapprima non vi formate in modo che il "Mio Spirito" possa effondersi in voi. Perché allora i vostri pensieri sono poi anche guidati da Me, non potete pensare nulla di sbagliato, se dapprima vi affidate a Me e chiedete l'apporto della Verità. Ma è diverso se un uomo non adempie le precondizioni, che permettono in lui un Agire del Mio Spirito. Allora non può nemmeno essere sicuro se il suo pensare è sbagliato, questo pensare quindi percorre delle vie errate. Così è dapprima necessario che voi uomini esaminate, se e fin dove può essere parlato dell'Agire spirituale, che è facilmente constatabile, quando ad un uomo viene guidato un sapere finora sconosciuto, un sapere, che gli rivela dei Segreti della Creazione e gli dà il chiarimento sul senso e lo scopo della sua esistenza terrena. Ma se quel sapere è stato attinto dai libri, quando un uomo si occupa con un patrimonio spirituale esistente, se dunque valuta questo sapere, non può dire di sé stesso che sia "colmo del Mio Spirito". Il suo pensare può essere bensì giusto, quando può mostrare le necessarie precondizioni, ma allora il patrimonio spirituale che è giunto sulla Terra mediante la Mia Influenza, non subirà nessun cambiamento. Ma se risultavano tali cambiamenti ed Io Stesso ho corretto questi, allora deve sempre di nuovo essere posta la domanda: "Chi è illuminato dallo Spirito di Dio?" Io non Mi istruisco dei portatori per la Verità senza trasmettere loro la pura Verità. E chi ho una volta chiamato per questo, per adoperarsi per la Verità, a costui ho nuovamente assegnato il compito, di accogliere un sapere da Me e di considerarsi come ricevente della pura Verità. Perché Io so davvero dove si è insinuato l'errore, ed Io correggerò sempre un insegnamento errato. Ma una cosa è certa, che il Mio avversario ha saputo precipitarvi di nuovo nell'oscurità, gli è riuscito di ingannarvi e di presentarvi il suo proprio patrimonio mentale a voi che credete di stare nella Verità perché l'avete accolta da un servitore a Me dedito, che voi ora sostenete con fervore e perciò Me lo rendete difficile di portarvi di nuovo la pura Verità, perché l'errore non vi porta alla meta. Se non siete colmi del desiderio per la pura Verità nel più profondo del cuore, allora non sarete nemmeno in grado di staccarvi dal patrimonio mentale errato. Il vostro sguardo è offuscato, non è rimasto con la semplice diffusione della Mia Parola datavi da un servitore risvegliato nello spirito, ne hanno partecipato così tanti collaboratori il cui spirito non era risvegliato. Hanno dato per questa delle spiegazioni arbitrarie oppure cambiato il testo originale, ma non hanno servito l'Opera, l'hanno danneggiata. Ed Io non

potevo impedirglielo per via della loro libera volontà. La Parola semplice, chiara, che doveva rendere felici gli uomini, ha perduto nel valore, appena se ne sono occupati gli uomini a modificare le Scritture Originali e di formarle secondo il generale uso della lingua. Ricordate, voi uomini, che il lungo tempo e l'agire dell'avversario nel tempo della fine è rivolto sempre a cambiare la Mia Parola. Ricordate che si serve dello spirito del mondo per legare gli uomini a sé, ricordate che soltanto coloro che erano di spirito risvegliato potevano custodire questo patrimonio e che soltanto allora era assicurata una protezione dall'Alto a questi servitori, che allora sarebbero anche rimasti con la Verità, ma che non era data nessuna garanzia presso i collaboratori mondani, che non erano liberi da interessi mondani, che hanno fatto anche di quelle Nuove Rivelazioni una "facenda mondana". Perciò ho sempre eletto per Me degli uomini distolti dal mondo, ai quali Mi potevo rivelare, perché è condizione di base vincere il mondo, per poter guidare sulla Terra le Mie Rivelazioni. E costoro non dovevano minimamente preoccuparsi dei loro bisogni terreni. Quando un uomo Mi è così dedito, che si adoperi solamente per la diffusione di queste Rivelazioni, allora infine cercherà in questa una fonte di guadagno, perché sa che Io Stesso provvedo a lui. E finché dunque un "vaso per il Mio Spirito" ha questa predisposizione d'animo, diffonderà anche la pura Verità, perché dato che egli stesso è di spirito risvegliato, rifiuterà ogni insegnamento errato. Ma fino a quando si conserva puro un patrimonio spirituale, quando passa di nuovo attraverso le mani di uomini che non sono così puri e non Mi servono così volenterosi? E per questo Io devo sempre di nuovo effondere il Mio Spirito in un vaso puro, affinché vengano espulsi degli errori, che ora devo di nuovo correggere. E se ora vi dico che persino il Libro dei libri non è più puro ed è falsificato, allora potete anche contare sul fatto che delle Nuove Rivelazioni non si conservano così pure da non aver bisogno di nessuna correzione. E se ora l'errore consiste nel fatto che la Mia Perfezione viene messa in dubbio, allora è visibilmente riconoscibile l'agire del Mio avversario, che nell'ultimo tempo cerca di fare di tutto per soffocare in voi uomini l'amore per Me, che da solo vi unisce con Me nel tempo e nell'Eternità.

Amen

## **La Presenza di Dio protegge dall'avversario**

B.D. No. 7329

8. aprile 1959

**S**oltanto una cosa è necessaria, che non vi allontaniate da Me. Finché rimanete uniti con Me nei pensieri, mediante l'agire nell'amore o l'intima preghiera, siete anche protetti contro tutte le aggressioni del nemico delle vostre anime. Ma appena allentate il legame con Me, egli è al vostro fianco ed allora sovente non è facile di respingerlo di nuovo, perché senza di Me siete deboli. Perciò non fate sorgere già in partenza queste debolezze, rimanete sempre uniti con Me e potrete respingerlo in ogni tempo, perché per questo vi servite della Mia Forza che affluisce a voi, appena vi siete uniti con Me, cioè che siete Mieî mediante la vostra volontà. Vi ho detto questo già molte volte, ma siete sempre di nuovo in pericolo di ricadere a lui, perché non badate ai Mieî Ammonimenti e vi allontanate soltanto un poco da Me, mentre lasciate sorgere in voi dei pensieri mondani oppure cedete nel tendere, quando badate di più alla vostra vita terrena che alla vita spirituale. Dovete sempre rimanere vicino a Me oppure, dovete costantemente attirarMi a voi mediante il vostro pensare ed agire, dovete vivere nell'amore, perché allora Io Sono sempre con voi, oppure stabilire il legame con Me nella preghiera, che vi protegge poi anche certamente dall'avvicinarsi del nemico. Alla Mia Presenza non vi opprimerà, non può avvicinarsi a voi, finché Io cammino accanto a voi. Vi dovete sempre di nuovo tenere davanti questo fatto, che non esiste migliore Protezione contro lui che Me Stesso, che la Mia Presenza di cui voi stessi decidete. Vi voglio Essere presente in ogni tempo, non voglio più andare via da voi, ma anche voi dovete avere questo desiderio per la Mia Presenza, perché soltanto allora può aver luogo, ma Io non Mi soffermo vicino a voi contro la vostra volontà, quando volgete dell'indifferenza alla la Mia Presenza. Soltanto il vostro proprio desiderio vi assicura la Mia Presenza, e questo desiderio si esprime sempre nell'agire d'amore o nell'intima preghiera oppure pensando a Me. Ma se siete così profondamente uniti con Me, allora non avete davvero nulla da temere, né delle oppressioni spirituali o terrene, perché su tutte queste Io Sono il Padrone, ed Io proteggo davvero i Mieî figli, che Mi vogliono appartenere e che si appoggiano a Me nel loro amore e nel loro desiderio

di starMi vicino. Lui cercherà comunque sempre di nuovo di includersi, ma finché Mi portate nel cuore, questo è chiuso per lui e non trova nessun accesso, e così vi abbandona di nuovo ed attende la successiva occasione. Perciò dovete essere vigili ed attenervi sempre soltanto a Me, non dovete lasciarMi fuori dai vostri pensieri, dovete sempre esercitarvi in opere d'amore, dovete mandare più sovente una preghiera su a Me nello Spirito e nella Verità. Dovete sempre soltanto mantenere il legame con Me, e potrete anche davvero condurre una vita terrena più facile, perché il Mio avversario non trova nessun punto d'attacco, e non vi può opprimere, perché sempre ed ovunque gli vengo incontro Io Stesso ed egli Mi fugge come La "Luce dall'Eternità", il Quale egli non desidera incontrare, perché non vuole riconoscerMi come suo Signore. Ma Io Rimango Il Signore anche su di lui, ed in Verità, Io vi proteggerò da lui, se soltanto desiderate rimanere vicino a Me, se volete essere Miei ora e sempre ed in eterno.

Amen

**“Io rimango con voi.... ” - “Vi voglio mandare il Consolatore.... ”**

B.D. No. 4850

3. marzo 1950

**I**o rimango con voi fino alla fine del mondo. Queste Parole da sole dovrebbero bastare, a credere anche in un Agire da Parte Mia fra di voi ed esservi la spiegazione per le Rivelazioni di ogni genere, che si manifestano come patrimonio spirituale. Che Io Sono in mezzo fra gli uomini, l'ho annunciato inoltre tramite le Parole che ho detto sulla Terra ai Miei discepoli: dove due o tre sono riuniti nel Mio Nome, là Io Sono in mezzo a loro, Quindi la premessa per la Mia Presenza e quindi anche per l'Agire del Mio Spirito è la fede nella Forza del Mio Nome, un confessare Me Stesso come il Redentore dell'umanità. Vi dovete radunare nel Nome di Gesù, se volete sentire Me Stesso nella forma della Mia Parola, nella forma di Rivelazioni dal Regno spirituale. Ogni Mia Manifestazione è una Rivelazione spirituale, che però potrebbero sentire tutti gli uomini tramite la Voce dello Spirito, come ho promesso: “Vi voglio mandare il Consolatore, lo Spirito della Verità, che vi guiderà nella Verità e vi ricorderà di Me.... ” “Vi ricorderà ciò che vi ho detto.... ”. Sentirete perciò tramite la Voce dello Spirito le stesse Parole e saprete che Sono Io, il Quale vi parla, che sono le Mie Parole che Io voglio di nuovo chiamarvi alla mente. E penserete a Me perché le Mie Parole sono Spirito e Vita, quando le sentite tramite la Voce interiore. Perché non sono soltanto un eco vuoto sentito che sente soltanto l'orecchio, ma penetrano nel vostro cuore perché Sono Io Stesso il Quale parla a voi tramite la Voce dello spirito, perché uso le stesse Parole come al tempo del Mio cammino terreno, affinché Mi riconosciate in queste. Ma non sono soltanto le Parole che vi fanno riconoscere la Mia Presenza, è il senso spirituale che vi è celato, che può essere afferrato solamente da uno spirito illuminato, da un uomo il cui cammino di vita permette l'Agire dello Spirito. Questo comprende tutto e può di nuovo istruire gli uomini che sono ancora di spirito non illuminato. A costoro deve essere spiegata la Mia Parola, altrimenti la interpretano puramente alla lettera ed allora non possono riconoscere né il Mio Amore né la Mia Sapienza, anzi sovente interpretano soltanto il senso alla lettera e conquistano poco o nessun sapere spirituale. Ma Io Stesso Sono con voi e vi voglio istruire e benedico perciò ognuno che Mi prepara il suo cuore da dimora e Mi accoglie ora in questa ed è un fervente ascoltatore di ciò che Io gli voglio annunciare, come però sarà anche un facitore della Mia Parola e quindi riconoscerà il senso spirituale. Egli sentirà Me Stesso e lascerà parlare Me Stesso ai prossimi a cui Io Mi voglio rivelare, affinché si adempia la Mia Promessa: “Io rimango con voi fino alla fine del mondo. Voglio mandarvi il Consolatore, lo Spirito della Verità che vi guiderà in tutta la Verità e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.... ”.

Amen